



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

Università del Salento

Facoltà di ECONOMIA

**Dipartimento di STUDI AZIENDALI, GIURIDICI ED
AMBIENTALI**

**MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO DI DURATA ANNUALE
(AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 9 E DELL'ART. 7, COMMA 4 DEL D.M. N. 270/2004 E DEL REGOLAMENTO DI ATENE
DEL 31 OTTOBRE 2005)**

in

MANAGEMENT E GOVERNANCE DEL TERRITORIO (MMGT)

Anno accademico 2010/11



REGOLAMENTO

Articolo 1

Il Master universitario di durata annuale di II livello in MANAGEMENT E GOVERNANCE DEL TERRITORIO (MMGT) è attivato presso la Facoltà di ECONOMIA dell'Università del Salento, su proposta del Dipartimento di STUDI AZIENDALI, GIURIDICI ED AMBIENTALI.

Gli obiettivi formativi e le finalità di MMGT sono quelli di sviluppare abilità operative e manageriali nella Direzione di una amministrazione pubblica locale che vuole “governare con il territorio”.

Il passaggio dalla "buona amministrazione" al "buon governo" è un passaggio "evolutivo" e "progressivo" che implica profondi cambiamenti nel modo di fare programmazione strategica, nel modo di realizzare gli obiettivi e nel modo di verificare i risultati raggiunti.

MMGT si propone, pertanto, di fornire conoscenze "aggiuntive", “nuove” ed “innovative”, che consentano agli enti territoriali e locali di realizzare un nuovo approccio di tipo sistemico nel governo del territorio.

Alla fine del percorso formativo i partecipanti saranno in grado di:

- Comprendere struttura e tendenze evolutive del Sistema Pubblico;
- Definire politiche pubbliche orientate al soddisfacimento dei reali bisogni della collettività;
- Creare relazioni fra i diversi attori del territorio, utilizzando anche canali di partnership pubblico-privato;
- Affiancare alla semplice “gestione amministrativa” l’attuazione di una “politica che governa”;
- Valutare effetti ed impatto sul territorio delle politiche implementate.

MMGT è rivolto a funzionari, dirigenti pubblici e giovani laureati con differenti background di esperienza professionale, interesse e motivazioni specifiche verso il settore pubblico. In particolare, i partecipanti sono persone che:

- svolgono o sono intenzionate a svolgere ruoli di direzione/gestione all’interno degli Enti Pubblici;
- sono attente a comprendere le dinamiche di cambiamento che stanno investendo il Sistema Pubblico;
- sono accomunate da sensibilità ai valori della gestione pubblica, autonomia, intraprendenza e senso di responsabilità;
- sono orientate ad affrontare con successo le sfide che le dinamiche proprie del settore pubblico riflettono nel governo del territorio.

Articolo 2

Il Master universitario in Management e Governance del Territorio si svolge presso la Facoltà di Economia dell'Università del Salento, con sede in Lecce, via per Monteroni, ed è realizzato con l’ausilio tecnico-amministrativo e con il supporto culturale-scientifico delle risorse umane operanti presso il Dipartimento di Studi Aziendali, Giuridici ed Ambientali.



La Direzione e la Segreteria didattico-organizzativa del Master avranno sede presso il Dipartimento di Studi Aziendali, Giuridici ed Ambientali dell'Università del Salento.

Il Master sarà gestito dal suddetto Dipartimento secondo il piano economico che si allega.

La gestione amministrativa del Master ricade sotto la responsabilità del medesimo Dipartimento.

Articolo 3

Sono organi del Master:

1. il Direttore.
2. il Consiglio del Master.

Articolo 4

La direzione del Master è affidata dal Consiglio di Facoltà al Prof. Fabio Michele Amatucci (professore associato di questo Ateneo).

Il Direttore del Master non può essere contemporaneamente Direttore di altro Master.

Il Direttore resta in carica per quattro anni, rinnovabile una sola volta; ha la responsabilità didattica del Master, sovrintende al suo funzionamento, ne coordina le attività e cura i rapporti esterni.

Al termine del Master riferisce al Consiglio in ordine alle iniziative adottate.

Assume le decisioni urgenti, riferendo al Consiglio del Master nella prima seduta utile.

Articolo 5

Il Consiglio del Master è costituito dai seguenti docenti, di ruolo dell'Ateneo e di Università italiane o estere ed esperti in misura non superiore al 20% dei docenti del Master, afferenti al Dipartimento di Studi Aziendali, Giuridici ed Ambientali:

Prof. Stefano Adamo

Prof. Nicola Di Cagno

Prof. Gianpaolo Arachi

Prof. Fabio Amatucci

Il Consiglio del Master ha compiti di indirizzo programmatico, sovrintende al coordinamento delle attività didattiche e determina i criteri di accesso al Master, quantifica, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, il compenso per i docenti interni ed esterni, nonché le spese per seminari, conferenze e convegni ed ogni altro costo di gestione, predisponendo preventivamente un piano di spesa.

Articolo 6

Per la gestione dei servizi di segreteria del Master il Direttore del Dipartimento si riserva di indicare al Direttore Amministrativo una unità del personale tecnico-amministrativo, in servizio presso il Dipartimento di Studi Aziendali, Giuridici ed Ambientali in possesso delle necessarie competenze professionali, da impegnare per un numero massimo di 150 ore, il cui costo graverà sul piano di spesa del Master.

Articolo 7



La durata del Master è annuale per un impegno complessivo di 1500 ore, per complessivi 60 CFU, di cui 1200 di didattica frontale ed e-learning, le rimanenti destinate a studio individuale, *stage* formativo, ad attività applicativa di progettazione, a partecipazione a convegni e seminari, a studio individuale e di gruppo, a prove intermedie e ad esame finale.

Le lezioni frontali e in e-learning sono organizzate in moduli affidati a docenti e studiosi di comprovata esperienza del settore, secondo il calendario reso noto al momento dell'iscrizione.

Sede delle lezioni è la Facoltà di Economia dell'Università del Salento.

I tutors didattici svolgono un monitoraggio *in itinere* per valutare il livello di gradimento dell'attività didattica da parte degli iscritti.

Lo *stage* formativo, della durata di 300 ore, si svolgerà presso le strutture residenziali di enti pubblico o privati, collocati nel territorio locale ed operanti in tutti gli ambiti di azione oggetto del Master.

Ciascun partecipante al Master può scegliere presso quale ente svolgere la sua attività di *stage* (tra quelli convenzionati), a seconda delle proprie aspirazioni ed attitudini, e delle possibilità di collocazione concretamente realizzabili. Nell'attività di tirocinio l'iscritto è affiancato da un tutor di tirocinio, che ne cura l'inserimento e l'esperienza formativa all'interno dell'ente. I tutors di tirocinio effettuano un'attività di monitoraggio del gradimento degli iscritti rispetto allo *stage* e degli enti con riferimento ai progetti sul campo ed ai risultati del tirocinio.

L'attività applicativa consiste nello svolgimento, personale o di gruppo, di un progetto di sviluppo, secondo lo schema indicato durante le lezioni frontali a ciò dedicate, relativo all'ambito nel quale il partecipante al Master ha svolto la sua attività di *stage* formativo. Anche nella redazione del progetto l'iscritto è guidato e supportato dal tutor di tirocinio. L'attuazione di questa prova di verifica evidenzia il carattere operativo del Master, che si propone di trasmettere agli iscritti non soltanto conoscenze teoriche, ma itinerari operativi che ne sviluppino l'autonomia gestionale e le capacità progettuali necessarie per rivestire incarichi di tipo manageriale.

L'esame finale consiste nella discussione di un project work individuale.

Il Master dà diritto all'acquisizione di n. 60 crediti formativi.

La tabella dei crediti formativi è articolata come di seguito indicato:

1. Attività didattica: 48 CFU per 1200 ore di lezioni frontali e lezioni e-learning;
2. Studio individuale, project work/*Stage* formativo: 12 CFU per un totale di 300 ore;

L'attività didattica si articola secondo i seguenti moduli, ciascuno dei quali attribuisce un numero di CFU differente, in relazione alle ore di didattica erogata in modalità frontale ed e-learning:

MODULO I - *Gli obiettivi, i contenuti, la metodologia utilizzata. Livellamento delle competenze dell'aula*

- Formazione e apprendimento
- La comunicazione interpersonale
- Il gruppo di lavoro e il lavoro di gruppo
- Gli approcci al governo dell'azienda pubblica ed i modelli che lo influenzano
- Le caratteristiche della gestione delle Amministrazioni pubbliche

CFU assegnati: 6

MODULO II - *Analisi del contesto territoriale e delle variabili in gioco e valorizzazione del sistema di governo territoriale*

- Analisi del contesto



- Le relazioni tra i diversi livelli di governo e le caratteristiche del Management Pubblico
- Lettura e conoscenza del territorio
- Analisi del funzionamento socio-economico. Definizione delle variabili socio-economiche rilevanti e analisi dei fattori di competitività.

CFU assegnati: 5

MODULO III - *Identificazione e valutazione degli interessi interagenti, dei bisogni da soddisfare e dei benefici e del valore pubblico da generare*

- Definizione delle politiche pubbliche
- Bilancio del valore pubblico generato/distrutto
- Identificazione dei benefici ed effetti auspicabili
- La valutazione delle politiche pubbliche: analisi costi-benefici; valutazione dell'impatto sociale; valutazione della finanziabilità delle politiche pubbliche

CFU assegnati: 4

MODULO IV - *La gestione della governance territoriale*

- Modelli organizzativi di governance
- L'assetto organizzativo quale strumento per il raggiungimento degli obiettivi
- La gestione per obiettivi
- La leadership diffusa. Il ciclo della leadership e le caratteristiche del leader
- Identificazione e qualificazione di attori sociali o stakeholder
- Programmazione ed integrazione del partenariato L'integrazione organizzativa e sociale in una logica di rete: fabbisogno e strumenti

CFU assegnati: 5

MODULO V - *Definizione di strategie di sviluppo territoriale (strategie di II livello)*

- Leve delle strategie di secondo livello
- Il marketing strategico e la definizione della strategia di sviluppo del territorio
- Pianificazione strategica territoriale
- Marketing territoriale e gli strumenti adottati

CFU assegnati: 5

MODULO VI - *Partnership e finanziamento dello sviluppo locale e territoriale*

- La partnership pubblico privato nella gestione dei servizi pubblici
- La finanza innovativa per il finanziamento delle attività pubbliche
- Il project finance per lo sviluppo locale



- La finanziabilità dei programmi e dei progetti
- I fondi comunitari per il periodo 2007 – 2013

CFU assegnati: 9

MODULO VII - Valutazione degli effetti e dell'azione di governo (programmazione e controllo nelle amministrazioni pubbliche)

- Sistemi di monitoraggio, controllo e valutazione delle attività esternalizzate e delle partnership pubblico-privato
- Verifica del grado di auto-governo
- Diffusione della valutazione
- Gestione di sistemi di valutazione partecipata dell'azione di governo

CFU assegnati: 10

MODULO VIII - Sussidiarietà ed empowerment dei cittadini

- Sistemi di e-government
- Implementazione dei sistemi informativi
- E-democracy
- Comunicazione sociale

CFU assegnati: 4

Articolo 8

Il Corpo docente comprende docenti di comprovata competenza ed esperienza professionale che saranno selezionati a seguito di avviso pubblico.

Articolo 9

Il Master è rivolto a laureati in qualsiasi disciplina in possesso di titolo di laurea del Vecchio Ordinamento (ante D.M. 509/99), ovvero di Laurea specialistica conseguita ai sensi dei DD.MM. n. 509/99 e n. 270/04.

Il Master è a numero chiuso e non è attivabile senza il raggiungimento del numero minimo di n.10 iscrizioni; il numero massimo degli iscritti è fissato in n. 40 unità.

Il Consiglio del Master svolge il ruolo di Commissione selezionatrice dei candidati, che abbiano presentato domanda di partecipazione al Master. La Commissione, in particolare, sarà composta da un numero di componenti non inferiore a tre (n. 3), presieduta dal Direttore del Master.

Per quel che concerne la valutazione della idoneità dei titoli conseguiti all'estero, i Consigli di Facoltà, su proposta dei rispettivi Consigli dei Master, effettuano la valutazione dei titoli conseguiti all'estero e della loro equipollenza, ai fini dell'ammissione ai Master universitari di I e II livello ovvero ai Corsi di Perfezionamento.

La Commissione procederà alla valutazione delle domande pervenute ed alla formazione delle graduatorie sulla base dei seguenti criteri:



- il voto di laurea (5 punti per ogni voto superiore al 100 e 2 punti per la lode);
- altre lauree (5 punti per ciascuna laurea);
- altri master o corsi post-laurea (punti 2);
- pubblicazioni (punti 2);
- attività svolta nelle Pubbliche Amministrazioni (punti 5)
- abilitazione professionale (3 punti).

In caso di parità di punteggio sarà utilizzato il criterio anagrafico secondo cui prevale il più giovane di età.

Almeno il 10% dei posti è riservato al personale tecnico-amministrativo dell'Università del Salento. Il Direttore amministrativo individuerà i partecipanti utilizzando i criteri del Regolamento per la formazione del personale tecnico-amministrativo.

E' previsto l'esonero dalle tasse di iscrizione per coloro che, da idonea documentazione, risultino in situazione di handicap con riconosciuta percentuale di invalidità pari o superiore al 66%.

Articolo 10

Gli ammessi al Master sono tenuti al versamento di un contributo di €3000, da corrispondersi in n.2 rate, ciascuna dell'importo di € 1500 di cui la prima all'atto dell'iscrizione secondo le modalità comunicate dalla Segreteria del Master e la seconda entro il termine di 90 giorni dall'iscrizione medesima.

La copertura finanziaria relativa alle spese di gestione del Master non graverà sui promotori, né sulla Facoltà di Economia, né sull'Università del Salento ma deriverà, invece, dai contributi degli iscritti, ovvero da contributi di enti, aziende o organismi vari, nonché dall'eventuale erogazione di borse di studio.

Al bilancio d'Ateneo è riservato il 24% della quota di iscrizione.

Articolo 11

Agli iscritti al Master è garantita la copertura assicurativa contro gli infortuni, mediante polizze attivate dall'Ateneo, il cui costo grava sul piano di gestione del Master.

Articolo 12

La frequenza al Master è obbligatoria.

A conclusione del Master, agli iscritti che avranno frequentato il 80% delle lezioni e sostenuto con esito positivo la prova finale, sarà rilasciato il relativo diploma; tale titolo può dare diritto al punteggio secondo la normativa vigente presso il Ministero della Pubblica Istruzione.